

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Ascorbic Acid

Denominazione della sostanza : L-Ascorbic acid

N. CAS : 50-81-7

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Additivi per la nutrizione animale da utilizzare nei mangimi, Per la fortificazione degli alimenti, Ingrediente/additivo per gli integratori alimentari, Ingrediente per prodotti farmaceutici

Osservazioni : Per questa sostanza non è disponibile il numero di registrazione in quanto la sostanza o il suo impiego sono esenti dalla registrazione in base all'articolo 2 e/o agli allegati IV o V del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ISTITUTO DELLE VITAMINE S.p.A.
Via G. Di Vittorio 1
IT-20090 SEGRATE - Milano

Telefono : +390221641

Telefax : +3902216477

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : sds.nutritionalproducts@dsm.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+41 848 00 11 77 (Carechem 24 International)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)
Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)
Sostanza o miscela non pericolosa.

2.3 Altri pericoli

Pericolo di esplosione della polvere.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Sinonimi : L-threo-hex-2-enonic acid gamma-lactone
3-oxo-L-gulofuranolactone

Descrizione sommaria del prodotto : Sostanza

Formula bruta : C6 H8 O6

3.1 Sostanze

Componenti pericolosi

Osservazioni : Nessun ingrediente pericoloso

Ulteriori componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione GHS	Concentrazione [%]
acido ascorbico (Vitamina C)	50-81-7 200-066-2		>= 99 - <= 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.
- Se inalato : Portare all'aria aperta.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare con sapone e molta acqua.
- In caso di contatto con gli occhi : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
- Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non sono noti sintomi specifici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua
Schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non conosciuti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori informazioni : Considerare il rischio di esplosione polveri.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.
Evitare la formazione di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare e spalare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per indicazioni sullo smaltimento si veda la sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene : Prassi generale di igiene industriale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Non applicabile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza

Protezione delle mani

	: Materiale del guanto: p. es. gomma nitrilica
Protezione della pelle e del corpo	: Indumenti protettivi leggeri
Protezione respiratoria	: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di alte concentrazioni di polvere, utilizzare una mascherina antipolvere in base alle condizioni locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Polvere cristallina
Colore	: bianco - Giallo pallido
Odore	: inodore
Soglia olfattiva	: Nessuna informazione disponibile.
pH	: 2,2 - 2,5 (5%) (come soluzione acquosa)
Punto/intervallo di fusione	: ca. 190 °C con decomposizione
Punto/intervallo di ebollizione	: non determinato
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria.
Tensione di vapore	: < 0,001 hPa (25 °C; calcolato (citazione da letteratura))
Densità di vapore relativa	: Non applicabile
Densità	: non determinato
Idrosolubilità	: ca. 300 g/l (20 °C)
Solubilità in altri solventi	: Etanolo: ca.20 g/l Etere: praticamente insolubile Glicerolo: ca.10 g/l
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: log Pow -2,0
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: Si decompone al calore. Potenziale pericolo per reazioni esotermiche Il calore può liberare gas pericolosi.
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Indice di combustività delle polveri depositate	: 2 (23 °C) : 2 (100 °C)
Classe di esplosione della polvere	: St(H)1 (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,017 mm, Perdita per essiccazione 0,3 %; Il valore è

stato determinato tramite tubo di Hartmann modificato.)

- Energia minima di accensione : 10 - 30 mJ (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,017 mm, Perdita per essiccazione 0,3 %, EN 13821)
L'Energia minima di innesco (MIE) di una miscela polvere/aria dipende dalla distribuzione granulometrica, dal contenuto d'acqua e dalla temperatura della polvere: più fine e più secca è la polvere, inferiore risulta la MIE.
- : Nota generale: le caratteristiche di esplosione delle polveri indicate sono valide esclusivamente per questo prodotto e sono sensibili ai parametri del campione.
- Resistività del volume delle polveri : ca. $7E+10$ Ohmm (Prodotto campione, Valore mediano del campione testato 0,388 mm, Perdita per essiccazione 0,2 %) Il materiale può accumulare carica statica, pertanto può provocare accensione per scarica elettrica.
- Temperatura minima di ignizione di una miscela polvere/aria : 350 °C (Valore mediano del campione testato 0,388 mm) misurato in forno BAM
- Peso Molecolare : 176,13 g/mol
- Dimensione della particella : $\leq 20 \% \leq 0,075$ mm
- Costante di dissociazione : pKa 4,17
: pKa 11,57

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Esposizione all'aria.
(come soluzione acquosa)

Calore.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti
Basi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	: DL50 (Ratto): 11.290 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	: Nessun dato disponibile
Irritante per la pelle	: Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD, 4 h)
Irritante per gli occhi	: Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio, Linee Guida 405 per il Test dell'OECD) : Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica.
Sensibilizzazione	: Non causa sensibilizzazione. (Porcellino d'India, Test di ottimizzazione (Maurer))
Genotossicità in vivo	: Nessuna indicazione nota di genotossicità umana.
Cancerogenicità	: (Molte specie) Non si hanno indicazioni di cancerogenicità
Tossicità riproduttiva	: Queste informazioni non sono disponibili.
Teratogenicità	: Non teratogeno Non embriotossico (Molte specie)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola (Esposizione acuta)	: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	: NOAEL (Orale, Ratto) : 2000 mg/kg pc/giorno Studio sulla tossicità cronica (2 anni)
Esperienza sull'esposizione dell'uomo	: RDA (assunzione giornaliera raccomandata) 60 mg
Esperienza sull'esposizione dell'uomo: Contatto con la pelle	: Può essere moderatamente irritante, in particolare sulla pelle bagnata.
Esperienza sull'esposizione dell'uomo: Ingestione	: Assunzioni orali di acido ascorbico fino a 9 g al giorno non producono seri effetti tossici. Tuttavia, anche dosi inferiori possono causare diarrea.
Tossicità per aspirazione	: Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspira-

zione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci : Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)
CL50 (96 h) 1.020 mg/l
(Linee Guida 203 per il Test dell'OECD)

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : Intrinsecamente facilmente biodegradabile.
100 % (15 d)
97 %, (5 d)
(Linee Guida 302B per il Test dell'OECD)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua : log Pow -2,0

12.4 Mobilità nel suolo

Diffusione nei vari comparti
ambientali : Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione : La sostanza non soddisfa i criteri PBT.
: La sostanza non soddisfa i criteri vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche sup-
plementari : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una
società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito au-
torizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

Ascorbic Acid

0408050

Versione 1.3

Data di revisione 09.11.2017

Data ultima edizione: 14.10.2014

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

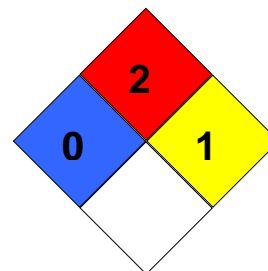
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

NFPA Classificazione : Pericolo per la salute: 0
Rischio d'incendio: 2
Pericolo di reattività: 1



15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECl - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente

specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT